



COMUNE DI OFFIDA

Regolamento per la gestione  
Nido d'Infanzia "La Baia di Peter Pan"

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 33 del 17 maggio 2018

## **INDICE**

### **CAPO I Principi Generali**

1. Oggetto del Regolamento
2. Finalità del nido d'infanzia
3. Principi fondamentali
4. Identità del servizio

### **CAPO II Modalità di gestione**

5. Accesso
6. Bando
7. Iscrizione
8. Priorità
9. Calendario annuale ed orari di funzionamento
10. Ammissioni ed ambientamenti
11. Assenze e riammissioni
12. Rette di frequenza
13. Morosità e decadenza del posto

### **CAPO III Struttura, Organizzazione e funzionamento del servizio**

14. Offerta del servizio
15. Personale
16. Gruppo di lavoro
17. Monteore
18. Coordinamento pedagogico

### **CAPO IV Partecipazione e gestione sociale**

19. Partecipazione
20. Comitato di Gestione
21. Proposte e reclami
22. Disposizioni finali

## **CAPO I**

### **Principi Generali**

#### **Art. 1**

##### **Oggetto del regolamento**

Il presente Regolamento disciplina le modalità generali di funzionamento e di accesso al nido d'infanzia del Comune di Offida, "La Baia di Peter Pan".

Il nido è un servizio di interesse pubblico che ispira la propria funzione al pieno rispetto dei diritti previsti dalle fonti normative regionali, nazionali ed internazionali per l'infanzia.

Questo servizio educativo è destinato ai bambini ed alle bambine di età compresa tra 6 e 36 mesi, gestito direttamente o affidato a terzi. La ricettività del nido è stabilita dalla relativa autorizzazione.

#### **Art. 2**

##### **Finalità del Nido d'Infanzia**

Il nido -considerando i bambini come soggetti di diritto- garantisce il diritto all'educazione e favorisce la crescita e lo sviluppo dei bambini e delle bambine, in una prospettiva di compartecipazione con le famiglie. Questo servizio può rappresentare una prima tappa significativa nell'accompagnamento dei bambini alla conquista di una piena cittadinanza.

Il nido d'infanzia opera in rete con gli altri servizi culturali, socio-sanitari, socio-educativi e scolastici del territorio, in particolare con la scuola dell'infanzia.

#### **Art. 3**

##### **Principi fondamentali**

I principi fondamentali dei servizi pubblici, di conseguenza del nido d'infanzia, secondo il DCPM del 27.01.1994, sono: uguaglianza dei diritti, imparzialità nei confronti degli utenti, continuità nell'erogazione, partecipazione dei cittadini, efficienza ed efficacia del servizio offerto.

#### **Art. 4**

##### **Identità del servizio**

L'identità del servizio è caratterizzata dalla cura dei bambini e delle bambine, dalla partecipazione delle famiglie, dal lavoro collegiale degli operatori, dalla cura dell'ambiente, dall'intenzionalità educativa, dalla presenza della figura del coordinatore pedagogico e dal legame con il territorio.

I tratti distintivi generali del servizio sono contenuti ed approfonditi nella Carta dei servizi e nel Progetto Pedagogico.

## **CAPO II**

### **Modalità di gestione**

#### **Art. 5**

##### **Accesso**

Possono accedere al nido d'infanzia le bambine e i bambini in età compresa tra i 6 ed i 36 mesi, residenti presso il Comune di Offida.

Possono accedere al nido anche le bambine e i bambini residenti in altri comuni, ma tali domande potranno essere accolte solo dopo aver soddisfatto quelle dei residenti nel Comune di Offida.

#### **Art. 6**

##### **Bando**

Il bando, approvato con Determina del Responsabile del Servizio, comunica l'apertura delle iscrizioni al nido d'infanzia comunale e indica:

- a) i relativi requisiti;
- b) le modalità di compilazione e presentazione della domanda nonché il relativo termine di scadenza;
- c) i documenti necessari;
- d) i termini e la modalità di comunicazione alle famiglie circa l'ammissione;
- e) il calendario di apertura del nido e gli orari di funzionamento;

- f) le modalità ed i tempi di inizio della frequenza;
- g) le tariffe;
- h) eventuali altre informazioni che si rendessero utili o necessarie.

#### **Art. 7** **Iscrizione**

La domanda d'iscrizione al nido d'infanzia deve essere presentata al Comune di Offida.

La domanda d'iscrizione deve essere corredata dalla attestazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE).

Potranno essere prese in considerazione eventuali richieste di iscrizione in corso d'anno, tenendo conto dell'organizzazione complessiva del servizio.

#### **Art. 8** **Priorità**

Secondo il principio di inclusione, hanno priorità nell'ammissione:

- a) bambine e bambini in situazione di handicap certificati dall'ASUR;
- b) bambine e bambini segnalati dall'Assistente sociale o dal Servizio Sociale Minori.

#### **Art. 9** **Calendario annuale ed orari di funzionamento**

Il responsabile comunale del servizio stabilisce il calendario del nido d'infanzia, ne determina i giorni di apertura/chiusura.

Il calendario viene stabilito annualmente, fermo restando che le attività educative si svolgono dal lunedì al venerdì, sono avviate di norma all'inizio del mese di settembre e terminano alla fine del mese di giugno.

Viene attivato un servizio estivo per il mese di luglio, qualora richiesto da almeno un terzo dei bambini e delle bambine iscritti nell'anno in corso.

#### **Art. 10** **Ammissioni ed ambientamenti**

Gli ambientamenti delle bambine e dei bambini ammessi si effettuano di norma entro il mese di ottobre e sono cadenzati nel tempo secondo una programmazione che prevede la gradualità dei tempi di permanenza e la presenza di una figura familiare.

Gli ambientamenti a copertura dei posti che si renderanno successivamente disponibili, si effettueranno nel rispetto del progetto pedagogico.

Per l'iscrizione e la frequenza dei bambini e delle bambine al nido d'infanzia, è necessario l'assolvimento degli obblighi vaccinali (in riferimento alla Legge n. 119 del 31 Luglio 2017, "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci").

Le educatrici di riferimento della sezione, effettuano un colloquio con i genitori -prima dell'ambientamento-, per conoscersi e scambiarsi informazioni sui bambini e sulle bambine e sul funzionamento del servizio. In quell'occasione si chiede alle famiglie l'occorrenza da portare al nido per l'inizio della frequenza.

#### **Art. 11** **Ritiri e dimissioni**

Il ritiro dal nido di infanzia può avvenire in qualsiasi momento dell'anno, previa comunicazione scritta di rinuncia al servizio, da parte del genitore del bambino o di chi ne esercita la potestà.

#### **Art. 12** **Rette di frequenza**

L'Amministrazione definisce annualmente i criteri in base ai quali vengono determinate e attribuite le quote di contribuzione mensile alle famiglie per la fruizione del servizio -diversificate secondo l'attestazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e secondo la fascia oraria di frequenza, prescelta dalla famiglia- e quelli in base ai quali si concedono eventuali agevolazioni tariffarie o la gratuità.

### **Art. 13**

#### **Morosità e decadenza del posto**

Si fa luogo a dimissioni d'ufficio nei seguenti casi:

- quando il bambino non abbia frequentato, senza giustificato motivo, il nido d'infanzia per 30 giorni consecutivi o per 60 giorni nell'arco di tre mesi,
- per inadempienze nel versamento di due mensilità consecutive (la somma dovuta sarà recuperata con procedura legale),
- per la grave e reiterata inosservanza delle norme che regolano il funzionamento e l'organizzazione del nido,
- per mancato rispetto delle ore 18,30 quale termine entro il quale ritirare il bambino previa contestazione da parte dell'amministrazione comunale con almeno due richiami scritti,
- nel caso in cui l'ammissione al nido sia stata conseguita per mezzo di dichiarazioni mendaci (ivi compresa la dichiarazione ISEE) o di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile).

### **CAPO III**

#### **Struttura, Organizzazione e Funzionamento del Servizio**

### **Art. 14**

#### **Offerta del servizio**

Le bambine e i bambini che frequentano il nido sono divisi -in base all'età- in gruppi sezione, organizzati in relazione alla programmazione educativa.

Il numero di bambini per sezione e la dotazione di personale assegnato, vengono definiti nel rispetto di quanto indicato dalle normative nazionali e regionali, nonché dai contratti di lavoro collettivi nazionali, dal modello educativo adottato, dalle condizioni strutturali ed organizzative del plesso.

Il calendario dell'anno educativo è stabilito annualmente nel rispetto delle normative vigenti e degli accordi territoriali.

Il nido d'infanzia è aperto dal lunedì al venerdì, con orario 7.30 - 18.30.

Le famiglie hanno la possibilità di scegliere:

a) ingresso *anticipato* dalle ore 7.30 alle ore 8.00;

b) ingresso *ordinario* dalle 8.00 alle 9.00;

Sono ammessi in via eccezionale, ingressi successivamente alle ore 9,00 e fino massimo alle ore 10,30 **ESCLUSIVAMENTE** per visite mediche/vaccini, ecc. se documentati.

c) orario *part time* con uscita dalle 12.30 alle 13.00;

d) orario *full time* con uscita:

- dalle 16.00 alle 16.30;
- dalle 16.30 alle 18.30.

In casi eccezionali e motivati la famiglia può chiedere una diversificazione giornaliera degli orari di uscita. E' facoltà dell'amministrazione accogliere o meno tali richieste.

Nel caso di mancato rispetto degli orari di uscita prescelti, verrà automaticamente applicata la tariffa corrispondente alla fascia successiva.

La Giunta, in rapporto ai mutamenti dei bisogni delle famiglie, si riserva di poter modificare l'organizzazione ed il funzionamento del servizio.

### **Art. 15**

#### **Personale**

Il personale operante nei nidi d'infanzia è composto da:

- a) il personale *educatore*;
- b) il personale *collaboratore* (pulizia ed igienizzazione degli ambienti e dei materiali);
- c) il *coordinatore pedagogico*;
- d) il *personale di cucina* (preparazione e sporzionamento dei pasti).

Tutto il personale, con le proprie specifiche professionalità, concorre a realizzare le finalità del servizio. Il rapporto numerico tra educatori e bambini è regolato dalla normativa regionale vigente.

### **Art. 16**

#### **Gruppo di lavoro**

Gli operatori del servizio educativo costituiscono il Gruppo di lavoro, che:

- elabora annualmente -in coerenza con il progetto pedagogico- un progetto educativo in cui vengono definiti obiettivi, esperienze, metodologie, strumenti di verifica e valutazione, modalità di documentazione;
- collabora con il Comitato di Gestione, al fine di condividere con le famiglie il progetto ed il significato delle proposte educative;
- sviluppa un'azione orientata a favorire la continuità verticale tra livelli educativi diversi (nido-scuola dell'infanzia) e la continuità orizzontale con altre agenzie educative presenti nel territorio, per la realizzazione di un sistema formativo integrato.

#### **Art. 17**

##### **Monte ore**

L'Amministrazione prevede per il personale educativo un monte ore "non frontale" coi bambini, da utilizzare per pensare, programmare, progettare, condividere e documentare le proposte, per incontrare le famiglie; per lavorare in gruppo, anche in presenza del coordinatore pedagogico; per partecipare a corsi di formazione ed aggiornamento.

Tutti gli elementi sopraelencati sono fondamentali ed indispensabili per la qualificazione del servizio e del personale che vi opera.

#### **Art. 18**

##### **Coordinamento pedagogico**

L'Amministrazione si avvale della figura professionale del coordinatore pedagogico, a supporto del gruppo di lavoro, con compiti e responsabilità sia tecnico-pedagogici che organizzativi e gestionali:

- assicura l'organizzazione del personale e il funzionamento dell'équipe sul versante pedagogico e gestionale;
- svolge compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori -anche in rapporto alla loro formazione permanente-, di promozione e valutazione nonché di monitoraggio e documentazione delle esperienze,
- punto di raccordo tra i servizi educativi, sociali e sanitari;
- supporta il personale per quanto riguarda la collaborazione con le famiglie e la comunità locale, anche al fine di promuovere la cultura dell'infanzia e della genitorialità, in un'ottica di comunità educante.

### **CAPO IV**

#### **Partecipazione e Gestione Sociale**

#### **Art. 19**

##### **Partecipazione**

I servizi educativi 0/3, valorizzano e sostengono la partecipazione delle famiglie con particolare riguardo all'accoglienza, al dialogo, al confronto. Per questo sono previsti momenti di incontro con i genitori al fine di favorire una progettualità educativa condivisa:

- a) Assemblea generale: primo momento di incontro tra le famiglie e gli operatori. Altri incontri assembleari possono svolgersi su tematiche educative e culturali, o su temi relativi al funzionamento del servizio.
- b) Riunioni di sezione: vi partecipano tutti i genitori ed operatori della sezione.
- c) Colloquio individuale: momento di confronto per creare un'alleanza educativa. E' previsto un primo incontro che anticipa il periodo di ambientamento e altri in corso d'anno richiesti dagli educatori o dai genitori.
- d) Momenti di aggregazione formali e informali: feste, incontri tematici, laboratori, uscite nel territorio.

#### **Art. 20**

##### **Comitato di gestione**

Il Comitato è lo strumento principale per coinvolgere le famiglie alla vita del nido, organismo di compartecipazione democratica della qualità del servizio offerto dall'Amministrazione Comunale.

Il Comitato è costituito da:

- 1) un'educatrice per ciascuna sezione del nido;
- 2) un rappresentante dei genitori per ciascuna sezione (eletto dai genitori);

- 3) un rappresentante dell'Amministrazione;
- 4) il coordinatore pedagogico.

Il Comitato può essere convocato su richiesta dell'Amministrazione Comunale o del Comitato stesso, ha durata annuale e viene eletto nella prima riunione di sezione, indicativamente nei mesi di ottobre/novembre.

#### **Art. 21**

##### **Proposte e reclami**

L'Amministrazione ritiene fondamentale il parere delle famiglie in quanto utenti di un servizio pubblico: per questo sono previste modalità di raccoglimento di opinioni dei genitori, utili per una verifica/valutazione del servizio offerto, per riflettere ed apportare eventuali modifiche/miglioramenti.

I genitori delle bambine e dei bambini iscritti al nido possono comunque indirizzare reclami, proposte, quesiti, osservazioni e critiche, durante l'anno, sia tramite il Comitato di Gestione che direttamente al Responsabile del Servizio.

#### **Art. 22**

##### **Disposizioni finali**

Le finalità ed i principi del presente Regolamento costituiscono elemento essenziale per la sottoscrizione dei rapporti convenzionali/di appalto con eventuali gestori esterni di servizi comunali.

Per quanto non contemplato nel presente regolamento valgono le vigenti normative regionali in materia di nidi d'infanzia nonché le normative dell'ordinamento degli enti locali.